



Vacallo. Noi ci siamo.



Care cittadine e cari cittadini di Vacallo,

è per me un immenso piacere inaugurare la nuova "stagione politica" e fare, a tutti voi, i miei migliori auguri di Buon Anno.

Ho la fortuna e l'onore di scrivervi quale Presidente del Consiglio comunale di Vacallo: una carica politica importante, che premia il mio attaccamento verso il nostro bel Comune e l'impegno che da più di 8 anni metto a disposizione della vita politica comunale. Desidero ringraziare, per la stima e la fiducia che mi sono state accordate, tutti i colleghi di Consiglio comunale ed il nostro Municipio, con il quale lavoriamo con serietà ed impegno costanti.

L'anno che ci lasciamo alle spalle si è distinto, politicamente parlando, per il rinnovo dei poteri comunali con le elezioni di aprile. Un momento che ha dato vita a confronti e dibattiti, ma che ha ugualmente permesso di riconfermare quanto sia forte lo spirito di appartenenza al nostro Comune: senza fare distinzioni di credo politico, abbiamo visto mettersi in gioco molte persone valide e motivate, permettendo a tutti i partiti di presentare delle liste forti e complete, con candidati giovani e meno giovani ma tutti pronti

ad impegnarsi per il bene ed il futuro di Vacallo. Un vivo e sincero ringraziamento vada a tutti i candidati, che non abbandonino questa "voglia di politica", oggi più che mai, assolutamente necessaria.

L'anno scorso si è pure concluso l'iter politico di un altro importante progetto che prenderà il via quest'anno: il rifacimento della Piazza di San Simone. Avremo presto una nuova piazza, dove ci si potrà incontrare, conversare, condividere le proprie idee e, perché no, passare tanti momenti sereni e divertenti in compagnia.

L'anno che ci attende si annuncia ancor più intenso e impegnativo: molti sono i progetti in cantiere che necessitano di un'analisi profonda e di una valutazione chiara e condivisa, prima di "decollare", forse ancora nel corso di questa legislatura. Tra questi, possiamo annoverare la nuova casa per anziani (Parco San Rocco di Vacallo) con la risoluzione di alcune difficoltà ad essa legate (la definizione dei nuovi spazi per il gioco del calcio, che mi sta molto a cuore, e gli accessi alla struttura), il rinnovo dell'illuminazione pubblica, il risanamento e la riqualifica di alcune proprietà immobiliari del Comune. Progetti importanti e costosi che imporranno il massimo rigore finanziario, in modo che, in futuro, non vengano meno quei servizi e quelle attività tanto apprezzate da noi cittadini di Vacallo.

Filippo Ferrari

Presidente del Consiglio Comunale

“Passata la festa gabbato lo santo”



Eccoci all’inizio di un nuovo anno per il quale rivolgo a tutti i cittadini di Vacallo pensieri positivi. Ma eccoci anche nella nuova legislatura che segue le elezioni di aprile dello scorso anno.

D’obbligo ringraziare gli elettori che ci hanno permesso di mantenere i seggi sia in Municipio sia in Consiglio Comunale, grazie di cuore.

L’atteggiamento positivo d’inizio anno non deve far però dimenticare alcuni accadimenti importanti che hanno segnato gli ultimi mesi di vita pubblica del nostro Comune.

Abbiamo di recente appreso che l’interesse della **Fondazione Provvida Madre di Balerna** per la realizzazione di unità abitative per utenti disabili con atelier di lavoro, è definitivamente caduto. Inutile indagare le motivazioni che hanno portato a tale situazione, ciò è innegabilmente un fatto. Ed ancora, sempre di questi ultimi mesi, la notizia che il progetto di realizzazione di una **lavanderia industriale** che avrebbe dovuto servire in rete più case anziani del Mendrisiotto, prevista in zona Pizzamiglio, unitamente agli spazi del futuro magazzino comunale, è anch’essa naufragata.

Come cittadino provo sentimenti di delusione per la mancata concretizzazione di progetti nell’ottica della creazione di posti di lavoro, di sinergie di risparmio di spesa e di investimenti nel sociale.

Come politico alla delusione aggiungo la rabbia. Sì, perché si tratta di progetti venduti ai cittadini di Vacallo da parte di nostri avversari politici come definitivi, già in occasione delle ultime elezioni comunali. Qualcuno deve ora dire che ciò che ha promesso non si farà. Ma torniamo un po’ indietro. La campagna elettorale per le elezioni comunali ha permesso alle varie forze politiche di profilarsi per accattivare l’elettorato. Abbiamo assistito a sfoggio di volantini e di proclami che ora più che mai, alla luce di quanto esposto, vanno verificati.

Cito testualmente: “Nel prossimo quadriennio noi ci impegniamo per realizzare:... una lavanderia per le case anziani di Vacallo, Morbio Inferiore, Coldrerio e Arogno (almeno 10 posti di lavoro),... realizzare un parco in zona Vacallo alta contestualmente al progetto promosso dalla Fondazione Provvida Madre (unità abitative e atelier di lavoro)...” ed ancora “...progetti importanti saranno la realizzazione del nuovo magazzino comunale integrato con una lavanderia centralizzata per le case anziani di Vacallo, Morbio Inferiore, Coldrerio e Arogno (con la creazione di una decina di nuovi posti di lavoro)...” ed ancora “...la realizzazione di un nuovo parco adiacente al centro diurno in collaborazione con la Fondazione Provvida Madre...”.

Questo è quello che abbiamo letto sui volantini preelettorali dei nostri antagonisti politici, che al concetto di progettualità non hanno saputo dar seguito con elementi di concretezza.

Io credo che a Vacallo sia necessario concentrarsi su obiettivi raggiungibili con priorità già più volte enunciate (Ex Coop – Palazzo vecchio Scuole – Ex Asilo Riva...).

Il sottoscritto a scanso di equivoci non gioisce per l’accaduto ma è preoccupato per l’eventuale esito di altre sfide importanti in itinere nel nostro Comune, per le quali mi auguro il miglior successo. Per far questo magari con un po’ di umiltà bisognerebbe ascoltare anche tutte le forze politiche che, quando dissentono dalla maggioranza, non lo fanno per osteggiare, ma semplicemente per convinzione politica ragionata e sempre motivata. Noi liberali insistiamo sulla strada del rigore economico nel senso del contenimento della spesa e della riduzione dei debiti bancari, sostenendo sempre investimenti ponderati in termini economici ma soprattutto di scelte di opportunità.

Angelo Colombo
Consigliere Comunale
Presidente PLRT Sez. Vacallo

Il paesaggio come teatro



A Vacallo è in corso un'intensa attività edilizia volta a realizzare nuovi insediamenti e grandiosi complessi edilizi. Indicativamente sono programmate oltre 200 nuove unità abitative. Tra la popolazione si manifesta sorpresa e preoccupazione se non addirittura disagio per come questi nuovi insediamenti occupa-

no il prezioso territorio e gravano sul delicato e fragile paesaggio.

Si tratta di edificazioni intense su ampie aree che suscitano perplessità. Anche se il tutto sembra essere rispettoso dei parametri di Piano regolatore, sono da molti percepite e interpretate eccessive e perturbatrici del paesaggio.

Il tema della qualità e delle quantità edificatorie dei piani regolatori è conosciuto e dibattuto da tempo e non solo per Vacallo. In un articolo sul giornale "Quotidiano" del lontano 31 marzo 1988 un noto architetto scriveva "i piani regolatori attuali sono sovente strumenti nefasti e lascia ben capire quali fossero i criteri che spesso hanno guidato la stesura dei vecchi piani regolatori.

Particolarmente toccati dalla pianificazione in atto sono tutti i comparti quali il quartiere di San Simone, dal Ponte Piccio fino a via Fontanella compresa la piazza San Simone, i comparti da Pizzamiglio a Vacallo alta, Roggiana, la zona del centro sportivo, ecc.

La revisione del PR in vigore risale al 1995. La storia riconduce però al PR del lontano 1976. Quanto vediamo oggi sul territorio è la conseguenza di vecchi processi di pianificazione sviluppati con criteri guida obsoleti volti a perseguire obiettivi quali lo sviluppo (smisurato?) della contenibilità, la ricerca di insediamenti a favore della crescita economica a discapito del paesaggio e della qualità urbana. La contenibilità del PR in vigore è dell'ordine di 10'000 unità insediative. Il tema in questione è stato anche oggetto di una interpellanza (CC 14 novembre

Titolo tratto da

Il paesaggio come teatro: dal territorio vissuto al territorio rappresentato.
Turri Eugenio - Marsilio editore, 2006

2016) dell'Unione delle sinistre (US) che chiedeva la revisione del PR. Dal 2011 è in vigore la nuova legge cantonale sullo sviluppo del territorio (LST) che "mira a: promuovere un uso misurato del suolo ed uno sviluppo sostenibile; a favorire insediamenti di qualità e garantire adeguate premesse alle attività economiche; a individuare soluzioni coordinate che integrino insediamenti, mobilità e ambiente; a preservare lo spazio non costruito per l'agricoltura e lo svago e a valorizzare il paesaggio in quanto bene comune". La stessa richiede inoltre l'aggiornamento e l'adozione degli strumenti pianificatori entro 5 anni dall'entrata in vigore, pertanto entro il 2017. Sappiamo che il tema è complesso e delicato e tocca molteplici aspetti ma alla luce di quanto in corso pensiamo sia compito dell'esecutivo affrontare il tema per le corna ed entrare in materia quanto prima facendo uso degli strumenti pianificatori proposti dalla nuova legge sullo sviluppo territoriale. Rivisitare il PR è inoltre l'occasione per affrontare la pianificazione territoriale in una visione regionale superando condizionamenti e interessi locali e perché no, riaprire il capitolo delle aggregazioni ricercando consenso per una aggregazione mirata a misura di Basso Mendrisiotto.

Per concludere ricordiamo le parole di un noto cantautore nel lontano 1966 ed ancor oggi di piena attualità: "...Là dove c'era l'erba ora c'è una città / E quella casa in mezzo al verde ormai dove sarà Solo case su case catrame e cemento / Se andiamo avanti così, chissà come si farà..." (Adriano Celentano, Il Ragazzo della Via Gluck, 1966).

E allora ci chiediamo è questa la Vacallo che vogliamo? Vogliamo una città ma che poi non sarà mai una vera città? Con il malaugurato risultato di un paesaggio devastato? Siamo ancora in tempo per riequilibrare una situazione di palese disequilibrio territoriale e paesaggistico? Sì ma affrontando il tema con volontà e coraggio guardando lontano.

Attilio Gorla

Capogruppo in Consiglio Comunale

AGENDA PLR

TRADIZIONALE CENA DI INIZIO ANNO OFFERTA DALLA SEZIONE PLR DI VACALLO VENERDÌ 3 FEBBRAIO 2017

Presso il centro sociale di Vacallo

Dalle ore 18:30 aperitivo e saluto del Presidente

Dalle ore 19:30 cena offerta con polenta e brasato
o gorgonzola, dessert con torta di frutta
preparata dal nostro Chef Aurelio Costa

Iscrizioni e informazioni:

Per e-mail: info@plr-vacallo.ch

Per telefono: chiamando lo 076 393 75 60 (Livio)

VISITATE IL NOSTRO SITO
WWW.PLR-VACALLO.CH



LA SQUADRA PLR in occasione delle elezioni Comunali di aprile 2016. **GRAZIE A TUTTI!**

